



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

## COMUNICATO SINDACALE ALCATEL LUCENT

Il giorno 7 aprile u.s., si è tenuto l'incontro con l'azienda, al fine di valutare l'andamento della Corporate e – nello specifico – di Alcatel Lucent Italia.

Per quanto riguarda Alcatel Lucent Gruppo, l'azienda ha comunicato i dati di consuntivo per il 2009, che sono ancora fortemente negativi sia sul piano delle vendite che dei profitti. Risultano in generale contrazione tutte le aree geografiche e tutti i settori di attività, ad eccezione, dell'Applications Software e Services.

Desta particolare preoccupazione, ma anche indignazione, il fatto che parte dei risultati negativi è condizionata da una politica sbagliata dell'azienda sui fornitori e sui magazzini. In una situazione così complessa e con pesanti sacrifici richiesti anche ai lavoratori (i piani di ristrutturazione sono ancora in fase di completamento), riteniamo particolarmente grave che quote di mercato e clienti siano stati persi, avvantaggiando la concorrenza, per errori di programmazione del management.

Per quanto riguarda l'Italia, i risultati non ancora ufficiali delineano un andamento – sia come riduzione delle vendite che dei margini - analogo al resto del gruppo. Il budget 2010 per Alcatel Lucent Italia prevede un incremento, anche se contenuto, sia del fatturato che del Risultato operativo (come del resto dell'intera Corporate). Elementi di preoccupazione e attenzione per quanto potrà accadere nel prossimo futuro sono gli avvicendamenti in capo al settore Optics e la politica di integrazione annunciata dalla multinazionale tra la tecnologia IP e la stessa Optics.

Proprio su questo aspetto, e in generale su tutto quanto concerne le prospettive aziendali sia dell'Italia che del resto del mondo, consideriamo insufficienti le informazioni date. Come Coordinamento nazionale e OO.SS., chiederemo pertanto ad ALU un approfondimento proprio su questi temi (ed in particolare delle ricadute in Italia di quanto dichiarato dall'azienda sull'Optics e l'IP), in un nuovo incontro.

Unico elemento positivo è il pagamento del PdR che, pur nelle difficoltà registrate, almeno in un parametro (quello relativo alle Quote vendita) ha raggiunto l'87,5 % dell'obiettivo pari ad un'erogazione per i lavoratori di 456 € che avverrà come previsto dall'accordo integrativo entro il mese di maggio.

In ultimo, in riferimento alla CIGO e alla mobilità, l'azienda ha dichiarato che potrebbe riaprire la procedura poiché dei 60 lavoratori previsti solo 8 sono usciti nei termini dell'accordo di mobilità, mentre per la Cassa integrazione ha fornito i numeri dei lavoratori sospesi in base all'accordo (inferiori rispetto ai massimi previsti).

Come Coordinamento e OO.SS. abbiamo ricordato all'azienda l'esistenza di un accordo di gestione delle stesse problematiche, che per tutto il 2010 prevede l'utilizzo di strumenti non traumatici nei confronti dei lavoratori (in riferimento alla mobilità che deve essere esclusivamente volontaria) e l'impegno alla rotazione, qualora ne sussistano le condizioni, per quanto riguarda la CIGO.

Su quest'ultimo punto, in attesa dell'incontro di verifica previsto a livello nazionale nel mese di maggio, abbiamo dato indicazione a tutti i territori di procedere con richieste di incontro specifiche sulla gestione della Cassa integrazione, sul numero di lavoratori sospesi e sulla rotazione degli stessi.

**FIM, FIOM, UILM NAZIONALI**

*Roma, 8 aprile 2010*